



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 30/01/2023

OGGETTO: ESPRESSIONE DELL'INTESA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DI CUI ALL'ART 16 BIS DELLA L.R. N. 37/2002, AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL NODO IDRAULICO DI CESENATICO MEDIANTE IL RIALZO ARGINALE DEI CANALI DI BONIFICA MADONNINA 2° E 3° RAMO E LA COSTRUZIONE DI MANUFATTI IDRAULICI ATTI A CONTENERE LE PIENE DEL CANALE MADONNINA, CON CONSEGUENTE LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ', INDIFFERIBILITÀ E URGENZA DELLE STESSE

L'anno 2023, il giorno trenta del mese di Gennaio, alle ore 19:30, nell' apposita sala delle Adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in Prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 19:30 in esecuzione di quanto previsto nell'art. 51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la Deliberazione consigliare n. 80 del 28/10/2014, il Presidente effettua l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con la lettera X ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

N.	Nome	Presenza	N.	Nome	Presenza
1	GOZZOLI MATTEO	X	10	PALAZZI MAURO	X
2	SPINELLI WILLIAM	X	11	BERNIERI MAURO	A
3	BAIARDI CRISTINA	X	12	BUDA ROBERTO	X
4	MONTALTI VALENTINA	X	13	AMORMINO LINA	X
5	DRUDI MARIO	X	14	SALSI STEFANIA	X
6	NARDIELLO GIUSEPPE	A	15	BANDIERI FABIO	A
7	PASSANESE GRETA	X	16	ZARRELLI CARMINE EMILIO	X
8	FRIGOLI GIACOMO	X	17	ZAMAGNI FILIPPO	X
9	RUSTIGNOLI MONIA	X			

PRESENTI: 14 ASSENTI: 3

Presiede Cristina Baiardi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio eletto.

Assiste alla seduta il Segretario, Ugo Castelli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti assessori: Fantozzi Lorena, Agostini Jacopo, Pedulli Emanuela, Morara Gaia.

Sono designati scrutatori i consiglieri: Montalti Valentina, Frigoli Giacomo, Buda Roberto.



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/791111 Fax 0547/83820

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

In merito all'argomento, in particolare,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comitato Amministrativo Consorziale del Consorzio di Bonifica della Romagna, nella seduta del 07/09/2022 con delibera n. 0488/2022/CA, ha approvato in linea tecnica gli elaborati del progetto definitivo relativo ai lavori di messa in sicurezza del nodo idraulico di Cesenatico mediante il rialzo arginale dei canali di bonifica Madonnina 2° e 3° ramo e la costruzione di manufatti idraulici atti a contenere le piene del canale Madonnina;
- in data 15/09/2022, il Consorzio della Bonifica della Romagna con nota avente prot. n. 40646, ha trasmesso il progetto definitivo di cui al punto precedente ed indicato in oggetto, al fine di acquisire l'intesa dell'Amministrazione Comunale, di cui agli artt. 16 e 16 bis della L.R. n. 37/2002. A tal proposito si riporta l'elenco degli elaborati e degli allegati trasmessi e facenti parte della progettazione definitiva:
 - Corografia con localizzazione territoriale del bacino d'intervento;
 - Planimetria generale – planimetri bacini imbriferi;
 - Planimetria catastale;
 - Planimetrie stato di fatto/progetto;
 - Profili longitudinali e sezioni trasversali:
 - 5.1 Madonnina 2° Ramo;
 - 5.2 Madonnina 3° Ramo;
 - Relazione generale e specialistica;
 - Elenco prezzi;
 - Computo movimenti terra – Computo metrico – Quadro economico;
 - Stima lavori;
 - Lista delle lavorazioni e forniture;
 - Stima incidenza manodopera;
 - Capitolato speciale d'appalto;
 - Cronoprogramma;
 - Piano particellare;
- In data 14/10/2022, il Consorzio della Bonifica della Romagna ha trasmesso ulteriore nota integrativa alla precedente, avente prot. n. 45319, meglio chiarendo il procedimento di localizzazione dell'opera e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'interno del quale il Comune è chiamato ad esprimere l'intesa;
- L'intervento proposto è da considerarsi quale opera pubblica ed è finalizzato alla riduzione del rischio idraulico del territorio a monte della Città di Cesenatico;



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

- I lavori da eseguirsi ricadono all'interno della fascia di rispetto di cui all'art. 133, comma 1, lettera a), prevista dal Regio Decreto n. 368 del 08/05/1904;

Considerato che:

- il Consorzio della Bonifica della Romagna ha avviato il procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'opera in questione, conforme alla strumentazione urbanistica vigente, che alla sua conclusione comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dai lavori previsti, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza riguardo alle opere da realizzarsi;
- l'intervento interessa anche proprietà private per le quali il Consorzio di Bonifica non ha la disponibilità delle aree, pertanto la localizzazione delle opere è dovuta al fine dell'apposizione del vincolo espropriativo;
- il progetto definitivo dell'opera è stato depositato presso il Consorzio di Bonifica della Romagna, comprensivo dei relativi allegati, tra i quali il piano particellare. Quest'ultimo elaborato riporta l'elenco delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- dell'avvenuto deposito del progetto definitivo, è stato dato avviso mediante pubblicazione sul BURERT n. 286 del 28/09/2022, nonché sul quotidiano "Corriere Romagna" in data 21/09/2022;
- il Consorzio di Bonifica della Romagna, in qualità di Autorità espropriante e soggetto proponente, ha provveduto a comunicare a tutti gli intestatari delle ditte catastali interessate dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, secondo le forme previste per legge, invitando gli stessi a prendere visione del progetto depositato, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della comunicazione e a presentare eventuali osservazioni nei 20 (venti) giorni ancora seguenti;
- Il deposito ha avuto durata 20 (venti) giorni, decorrenti dal giorno di pubblicazione dell'avviso dell'avvenuto deposito nel Bollettino ufficiale della Regione. Nei 20 (venti) giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, chiunque ritenesse di poter subire pregiudizio diretto dall'atto di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ha avuto possibilità di formulare osservazioni;
- con nota avente prot. n. 51311 del 10/11/2022, il Consorzio di Bonifica della Romagna ha comunicato che non sono pervenute osservazioni inerenti al progetto depositato, entro i termini previsti da legge e sopra richiamati;
- I canali Madonna 2° Ramo e 3° Ramo, sono corsi d'acqua secondari che si immettono nel canale principale Madonna e raccolgono le acque di un bacino idrografico rispettivamente di 0,69 kmq e 0,71 kmq, costituito esclusivamente da terreni agricoli. Sono canali sottoposti a sollevamento idraulico da parte dell'impianto idrovoro Madonna,



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

costituito da un manufatto a tre paratoie e portone vinciano centrale che mantiene basso il livello idrometrico di monte nei momenti di alta marea. Quattro elettropompe, di portata complessiva di 2000 lt/sec, sollevano le acque quando, con portone vinciano chiuso che impedisce lo scolo naturale del canale Madonnina, il livello di acqua supera la quota di - 0,75 metri sul l.m.m.. Con recente progetto, gli argini del canale Madonnina sono stati rialzati fino alla quota di + 2,20 metri circa sul l.m.m. in quanto la concomitanza di mareggiate ed eventi piovosi intensi nel bacino, a causa dell'insufficiente portata del sollevamento meccanico, provocava l'esonazione del canale principale Madonnina e soprattutto dei suoi affluenti presso i tratti arginali più depressi, dove si è intervenuto numerose volte in emergenza idraulica con sacchettature e motopompe. Le arginature dei canali immissari Madonnina 2° e 3° Ramo sono rimaste le stesse realizzate con interventi di somma urgenza dopo l'alluvione dell'ottobre 1996 e si trovano ad una quota media di metri +1,00 sul l.m.m.. Le arginature furono realizzate dietro consensi bonari dei proprietari dei terreni, senza effettuare frazionamenti ed espropri.

Il progetto definitivo prevede per il Canale Madonnina 2° Ramo, l'esecuzione delle opere sinteticamente descritte di seguito:

- Espurgo del fondo di scorrimento con sistemazione frontale del terreno di espurgo per la formazione del rialzo arginale;
- Rialzi ed allargamenti arginali in terra, previa scarifica del piano di posa;
- Installazione di valvola a clapet Dn 1200 presso il manufatto di attraversamento del canale all'immissione nel canale Madonnina mediante costruzione di muro di chiusura in c.a. nella testata di valle del manufatto e posa di pietrame lapideo alla base;
- Costruzione di opera di presa con paratoia a ghigliottina in acciaio 500x500 mm montata su chiavica in c.a. in scarpata e collegata a tubazione in PE HD Dni 500 mm che scarica nel fosso di arrivo all'impianto idrovoro consorziale "Madonnina Golf";
- Rivestimento spondale presso l'opera di presa e di scarico mediante massicciata a secco in pietrame lapideo di cava posato su scavo rivestito in telo nontessuto geotessile;

Mentre il progetto definitivo prevede per il Canale Madonnina 3° Ramo, l'esecuzione delle opere sinteticamente descritte di seguito:

- Espurgo del fondo di scorrimento con sistemazione frontale del terreno di espurgo per la formazione del rialzo arginale;
- Rialzi ed allargamenti arginali in terra, previa scarifica del piano di posa;
- Costruzione di cavedone in terra per la realizzazione dell'opera di chiusura canale mediante posa di tubazione in PE HD Dni 1200 mm di lunghezza m. 12 collegata a valle del cavedone a chiavica in c.a. nella quale è montata la valvola a clapet Dn 1200;
- Costruzione di opera di presa con paratoia a ghigliottina in acciaio montata su chiavica in c.a. in scarpata e collegata a tubazione in PE HD Dni 500 mm che scarica nel canale consorziale "Arrivo idrovoro Madonnina Neri";
- Rivestimento spondale presso l'opera di presa e di scarico mediante massicciata a secco in pietrame lapideo di cava posato su scavo rivestito in telo nontessuto geotessile.



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

- l'intervento, **ai sensi del PUG vigente**, ricade:
 - in Territorio rurale a valenza agroambientale e fruitiva (Parte VIII – Telaio paesaggistico ambientale – Titolo II Territorio rurale);
 - in Territorio rurale periurbano (Parte VIII – Telaio paesaggistico ambientale – Titolo II Territorio rurale);
 - Aree di potenziale allegamento (Parte III- Riduzione dei rischi – Titolo II Rischio idraulico);
- le aree progettuali sono inoltre interessate dalle seguenti fasce di rispetto:
 - Fascia di rispetto stradale (art. 15, punto B.2.1 del R.E.);
 - Fascia di rispetto Depuratore (art. 15, punto B.2.7 del R.E.);
 - Fascia di rispetto Metanodotto (art. 15, punto B.2.9 del R.E.);
 - Fascia di rispetto dei canali di bonifica e condotte irrigue (art. 15, punto B.2.5 del R.E.);
- per quanto attiene al sistema delle tutele paesistiche definite dal P.T.C.P., l'area in oggetto interessa:
 - Zone di tutela dei corpi idrici (art. 28 del P.T.C.P.);

Dato atto che:

- gli interventi, facenti parte del progetto di cui sopra, ricadono all'interno della fascia di rispetto dei canali consortili per cui risulta applicabile la procedura di cui all'art. 16-bis della L.R. n. 37/2002;
- la realizzazione di tale progetto, necessita dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali private oggetto d'intervento, così come individuate ed indicate nel relativo piano particellare;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento;

Viste:

- Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 37 del 19.12.2002 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e ss.mm.ii.;

Visto che il Comune di Cesenatico è dotato del Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 13/10/2022;



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/791111 Fax 0547/83820

Visto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Pianificazione Territoriale ed Ecologia nella seduta del 23.01.2023;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi, per la parte di competenza, dai Dirigenti dei settori interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi riportati nell'allegata trascrizione del dibattito (allegato E);

- Con voto unanime, reso per alzata di mano,

DELIBERA

1. Per i motivi e i fini descritti in premessa, di esprimere l'intesa ai fini dell'approvazione del progetto definitivo relativo ai lavori di messa in sicurezza del nodo idraulico di Cesenatico mediante il rialzo arginale dei canali di bonifica Madonnina 2° e 3° ramo e costruzione di manufatti idraulici atti a contenere le piene del canale Madonnina, ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. n. 37/2002, con conseguente localizzazione dell'opera, mediante modifica cartografica delle tavole:

- Lt1 – “Carta dei vincoli, Tutela paesistica”, del PUG vigente (vedasi Stralcio cartografico di cui all'Allegato A);
- Lt2 – “Carta dei vincoli, Carta forestale e dell'uso del suolo”, del PUG vigente (vedasi Stralcio cartografico di cui all'Allegato B);
- Lt3 – “Carta dei vincoli, Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale”, del PUG vigente (vedasi Stralcio cartografico di cui all'Allegato C);
- Lt7 – “Carta dei vincoli, infrastrutture e reti tecnologiche”, del PUG vigente (vedasi Stralcio cartografico di cui all'Allegato D);

2. di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consorzio di Bonifica della Romagna, pervia acquisizione della presente intesa, produce l'effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere, ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. n. 37/2002;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica della Romagna per il seguito di competenza;

4. di dare atto che il Comune provvederà alla pubblicazione sul proprio sito web della presente Delibera e delle modifiche cartografiche inerenti alle tavole Lt1 – “Carta dei vincoli, Tutela paesistica”, Lt2 – “Carta dei vincoli, Carta forestale e dell'uso del suolo”, Lt3 – “Carta dei vincoli, Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale” e Lt7 – “Carta dei vincoli, infrastrutture e reti tecnologiche” del PUG vigente (vedasi Stralci cartografici di cui agli Allegati A, B, C e D), nella sezione “Trasparenza – Albo pretorio”, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/791111 Fax 0547/83820

Inoltre, attesa l'urgenza relativa alla realizzazione degli interventi in oggetto, con voto unanime, reso per alzata di mano

- delibera -

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma IV – del decreto legislativo 267/2000.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
CRISTINA BAIARDI

Il Segretario
UGO CASTELLI

(atto sottoscritto digitalmente)